

Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Toscana: avviati i lavori per il Passante e la Stazione AV di Firenze

Avviati i lavori per la realizzazione del Passante AV di Firenze che prevede il sottoattraversamento ferroviario della città e la nuova stazione AV di Firenze Belfiore.

Presenti M. SALVINI, Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, E. GIANI, Presidente della Regione Toscana, D. NARDELLA, Sindaco di Firenze, L. FERRARIS, Amministratore Delegato del Gruppo FS Italiane e C. LUZZATTO, Amministratore Delegato Impresa Pizzarotti & C.

L'evento ha costituito l'occasione per avviare anche in Toscana il progetto "Cantieri Parlanti", realizzato dal Gruppo FS (con le società del Polo Infrastrutture RFI e Italferr) in collaborazione con il MIT, per raccontare in maniera trasparente le attività e le finalità dell'opera e confrontarsi con le comunità locali.

- Il cantiere

Il Passante AV di Firenze è un'opera realizzata dal Polo Infrastrutture del Gruppo FS che, attraverso il sottoattraversamento ferroviario della città, consentirà una separazione dei flussi tra i treni regionali e quelli ad alta velocità, aumentando la capacità della rete di superficie a beneficio del traffico locale, ed eliminerà ogni interferenza tra le due differenti tipologie di servizio. Insieme al sottoattraversamento verrà realizzata anche la nuova stazione dell'AV di Firenze Belfiore.

- Rete Ferroviaria Italiana è il committente dell'opera, mentre a Italferr è stata assegnata la direzione dei lavori, per un investimento complessivo di circa 2,7 miliardi di euro.

Per il sottoattraversamento saranno scavate a circa 20 m di profondità due gallerie parallele, una per ogni senso di marcia, ciascuna lunga circa 7 km e collegate tra loro con *bypass* di sicurezza ogni 500 m, tra la stazione di Firenze Campo di Marte e la zona del viale XI Agosto, situata fra le stazioni di Firenze Rifredi e di Firenze Castello.

Al fine di ottimizzare le fasi di lavoro e contenere i tempi, le gallerie saranno realizzate mediante due frese che comunque scaveranno con modalità e tempistiche tali da non essere operative in contemporanea. Alla fresa attuale, come da tradizione, è stato attribuito il nome femminile di Iris. Tecnicamente denominata TBM (*Tunnel Boring Machine*), la fresa ha un peso di 1.500 tonnellate, un diametro di scavo di 9,4 m e prevede un avanzamento medio giornaliero di circa 12 m.

Inoltre, sono state intraprese iniziative utili a contenere le emissioni, elaborando progetti e predisponendo lavorazioni ecosostenibili che potranno giovare di attrezzature e mezzi d'opera *green*, con motori ibridi e, in alcuni casi, elettrici. Proprio per questo, le terre provenienti dagli scavi (gallerie e stazione) verranno trasportate in treno e riutilizzate per la riqualificazione e valorizzazione paesaggistica di un'ex cava di lignite, di proprietà di ENEL, in località Santa Barbara, nel Valdarno.

Lungo il tracciato in sotterraneo, a meno 25 m rispetto alla sede stradale, nella zona di via Circondaria verrà realizzata la nuova stazione AV Firenze Belfiore progettata dallo studio di Architettura Foster e dalla società di ingegneria Ove Arup & Partners.

La nuova Stazione Belfiore, servita dai treni AV, sarà interconnessa con quella di Firenze Santa Maria Novella e con l'area urbana grazie a diverse modalità di trasporto: il nuovo *people-mover*, la linea 2 del sistema tramviario cittadino già in esercizio e i bus urbani, opportunamente potenziati. Mentre la nuova fermata ferroviaria Circondaria, raggiungibile con un percorso pedonale, consentirà la connessione con la rete Regionale.

- È previsto che nei cantieri lavorino a regime circa 400 persone al giorno, il cantiere della fresa sarà operativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Nel corso di avanzamento dei lavori l'Osservatorio Ambientale, appositamente ricostituito, costituirà un ulteriore elemento di supporto al controllo degli aspetti ambientali correlati alle attività di cantiere (atmosfera, rumore e vibrazione, acque sotterranee e superficiali, campi elettromagnetici, ecc.), anche per il tramite dell'ARPAT.

- L'opera e i benefici per la mobilità ferroviaria

Ad agosto 2022 è stato pubblicato il bando di gara per il nuovo affidamento dei lavori, aggiudicati il 28 novembre 2022 al "Consorzio Florentia" (composto dalle società Pizzarotti e Saipem). Parallelamente, la società Infrarail ha svolto attività di "revamping" della fresa: smontaggio della macchina, revisione, sostituzione componentistica e riassetto.

A dicembre 2022 è avvenuta una prima consegna al Consorzio Florentia delle aree di cantiere per l'avvio delle attività propedeutiche, concretizzate il 26 gennaio 2023 con la consegna dei lavori.

Dopo l'accensione della fresa, è previsto per l'estate 2023 l'inizio dello scavo. Durante lo scavo delle due gallerie saranno svolti in contemporanea

nea i lavori per la realizzazione della stazione Belfiore. Il completamento dell'opera è previsto per il 2028.

Il Passante AV di Firenze, oltre ad accorciare i tempi di percorrenza per i servizi AV che attualmente effettuano la fermata nella stazione di Santa Maria Novella, permetterà di liberare la rete di superficie dal transito dei treni ad Alta Velocità. Migliorerà, quindi, anche la regolarità dei servizi regionali e aumenterà la capacità della rete, tale da potenziare l'offerta fino al 50% in più. Questo a beneficio delle persone, delle attività economiche e turistiche, della mobilità locale e metropolitana, con una contemporanea riqualificazione anche delle aree comunali e ferroviarie tra Belfiore e Santa Maria Novella.

- La Stazione AV di Firenze Belfiore

La nuova stazione Alta Velocità Firenze Belfiore sorgerà su parte dell'area Belfiore-Macelli, adiacente all'attuale area ferroviaria. Il progetto, realizzato da Foster & Partners e Ove Arup & Partners, prevede la costruzione di una struttura delle dimensioni di circa 450 x 50 m, con un'estensione di circa 45mila m quadrati, posta fino a 25 m sotto il livello stradale, mentre la copertura si eleverà per circa 18 m in altezza. L'elemento architettonico di maggiore rilievo sarà rappresentato da una grande copertura vetrata sorretta da una struttura in acciaio.

L'architetto FOSTER ha ideato un sistema *multi-layer* dove ciascuna componente assolve a funzioni diverse. La copertura è infatti articolata in elementi la cui struttura variabile garantisce il controllo ambientale e acustico, l'illuminazione naturale, il ricambio dell'aria e l'evacuazione dei fumi. Nel progetto sono state adottate soluzioni tecnologiche che prevedono l'impiego di materiali rinnovabili e la riduzione del fabbisogno di energia e delle emissioni di sostanze inquinanti. Quella di Firenze è una tipologia di stazione completamente nuova per l'Italia. Si tratta infatti di una struttura interrata, nella quale anche i livelli inferiori godono di illuminazione naturale, grazie alla confi-

gurazione verticale dell'opera, facilitando così l'orientamento dei viaggiatori. Scelta dei materiali, soluzioni estetiche e funzionali, tutto concorrerà a farne un luogo gradevole, ospitale, attrattivo. A completare l'opera, la magnifica copertura a volta ribassata con cellule fotovoltaiche incorporate nei pannelli intermedi. Provvista di impianti di illuminazione, funge da "cielo artificiale" in grado di filtrare la luce solare e di replicare i colori esterni all'interno della struttura.

- Il Progetto Cantieri parlanti

Cantieri Parlanti è un'iniziativa del Gruppo FS (con le società RFI e Italferr), condotta in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le imprese coinvolte nei lavori e, laddove presenti, con i Commissari Straordinari di Governo.

I cantieri del Polo Infrastrutture del Gruppo FS "parlano" un linguaggio semplice, trasparente e immediato, condiviso con i territori, per raccontare la loro storia e la loro mission e per rendere i cittadini e gli *stakeholder* più consapevoli e aggiornati sull'importanza delle opere in corso. Un'operazione di trasparenza, oltre che di informazione, per illustrare i vantaggi dell'opera e fornire dati aggiornati attraverso pannelli collocati all'interno dei cantieri, ma sempre ben visibili alla cittadinanza e a chi transita sulle linee e sulle strade limitrofe ai cantieri.

I Cantieri Parlanti comunicano anche tramite una pagina dedicata alle opere strategiche, presente su fsitaliane.it, aggiornata sullo stato dei fatti e sull'avanzamento delle attività. Verranno, infine, organizzate iniziative ad hoc che trasformeranno i cantieri in veri hub di comunicazione, aperti al pubblico esterno (cittadini, associazioni, studenti, ecc) per favorire momenti di confronto sulle trasformazioni che intere aree urbane vivono e vivranno grazie all'opera in corso.

- L'Infopoint al cantiere della Stazione Belfiore

Apri anche un infopoint multimediale dedicato al Passante AV di Fi-

renze in via Circondaria 32 presso il cantiere della stazione Belfiore, che rientra nell'ambito del progetto Cantieri Parlanti. Questo punto informativo, dopo quelli di Genova e Messina, rappresenta il terzo tassello di un progetto che arriverà poi nelle principali stazioni, cantieri e sedi istituzionali del territorio nazionale interessato dalla realizzazione delle opere ferroviarie.

Presso l'infopoint sarà possibile chiedere informazioni a personale dedicato, e ricevere notizie sul tracciato dell'opera, le caratteristiche tecniche, i dati aggiornati sull'avanzamento dei lavori, l'attenzione per l'ambiente e l'impatto sociale ed economico che le nuove infrastrutture avranno per il territorio e le persone (Da: *Comunicato Stampa Gruppo FS*, 15 maggio 2023).

Lombardia: Arosio (CO), completata la riqualificazione della stazione

- Lavori realizzati in base alle nuove linee guida approvate da Regione Lombardia

Si sono conclusi i lavori di rifacimento degli spazi interni ed esterni della stazione di Arosio (Co) sulla linea Milano-Asso di FERROVIE-NORD, realizzati in base alle nuove linee guida per gli interventi di riqualificazione, approvati da Regione Lombardia nei mesi scorsi. L'intervento ha visto la ristrutturazione del tetto e della facciata (Fig. 1), la riqualificazione della sala d'attesa – completamente rinnovata nelle pareti, pavimentazione, controsoffitto, illuminazione e serramenti – la sostituzione degli arredi esterni (panchine, cestini e bacheche) e della segnaletica presente, la realizzazione dei percorsi tattili LVE per le persone ipovedenti nella sala d'aspetto e in banchina.

- 29 Stazioni rinnovate

L'intervento di riqualificazione della stazione di Arosio fa parte di un programma più ampio che prevede il rifacimento di 29 stazioni sulle linee Milano-Asso e Saronno-Como, che rappresentano il 25% di tutta la rete

di FERROVIENORD. I lavori di manutenzione straordinaria delle 29 stazioni, già avviati in 11 stazioni, sono finanziati da Regione Lombardia con 11,5 milioni di euro e si concluderanno nel 2024.

- Le linee guida

Le linee guida approvate da Regione Lombardia per gli interventi di rifacimento delle stazioni forniscono indicazioni in particolare su: coperture, facciate, serramenti, sale d'attesa, sottopassi pedonali/rampe di accesso, pensiline, accessibilità di stazione (lve, mappe tattili) e altri locali/fabbricati collegati.

“Grazie ai lavori di riqualificazione finanziati da Regione Lombardia offriamo ai nostri utenti stazioni più confortevoli, funzionali ed esteticamente valorizzate – commenta F. CARADONNA, presidente di FERROVIE-NORD –. Con questi interventi vogliamo rispondere positivamente alle richieste che ci arrivano dal territorio, realizzando spazi e garantendo servizi adeguati alle aspettative dei cittadini” (Da: *Comunicato Stampa Ferrovie Nord Milano*, 16 maggio 2023).

TRASPORTI URBANI

Nazionale: mobilità, continua la crescita per tutte le modalità di trasporto nel primo trimestre 2023

Continua la tendenza positiva della domanda di mobilità per tutte le modalità di trasporto, che nel primo trimestre del 2023 registra una crescita rispetto all'analogo periodo del 2022, con aumenti compresi tra il 3% per il trasporto bus su rete Anas e il 378% per i servizi marittimi crocieristici (Fig. 2).

Confrontando i dati del primo trimestre 2023 con quelli pre-Covid (stesso periodo del 2019) emerge come siano ormai stati raggiunti i livelli del 2019 per il settore stradale e ferroviario nazionale sia per i passeggeri che per le merci (con disavanzi compresi tra il -3% e +4%). Per contro il



(Fonte: Ferrovie Nord Milano)

Figura 1 – Vista esterna della nuova Stazioni di Arosio.

trasporto regionale su ferro mostra ancora un disavanzo del 16% rispetto ad analogo periodo pre-pandemico. Nel primo trimestre 2023 il traffico aereo mostra una contrazione per i passeggeri (-4%) rispetto al 2019, ma con una tendenza comunque positiva rispetto a quanto rilevato nel trimestre precedente (5 punti percentuali guadagnati). Parimenti, il traffico aereo per le merci presenta un valore ancora inferiore del 2% rispetto al 2019, in aumento di 4 punti percentuali rispetto al quarto trimestre del 2022. Per contro, nel primo bimestre 2023 il traffico marittimo sui traghetti si colloca su livelli superiori del 28% a quelli pre-pandemici, mentre quello relativo alle crociere è superiore del 21%.

È quanto emerge dal Report trimestrale dell'Osservatorio sulle tendenze di mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione (STM) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). La rilevazione riporta le analisi trimestrali sulle tendenze di mobilità, realizzate al fine di monitorare l'evoluzione e le esigenze del settore dei trasporti e della logistica, anche per pianificare e programmare meglio gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi di trasporto. Le analisi si basano sui dati messi a disposizione dagli operatori multimodali nazionali e dalle Direzioni Generali del MIT.

Novità di questa nuova edizione

del report è la sezione sulle abitudini di mobilità degli italiani in cifre da cui si desume come a marzo 2023, gli italiani che si sono spostati ogni giorno sono stati oltre 38 milioni (la popolazione mobile rappresenta il 76%), ciascuno dei quali ha effettuato mediamente 2,6 spostamenti al giorno per un totale di oltre 98 milioni di spostamenti, pari a circa 1,8 miliardi di spostamenti per km. Nei giorni feriali ci si sposta di più (+6%) e con un numero maggiore di spostamenti medi pro-capite (+2%). La maggior parte degli spostamenti è di natura locale, infatti la percentuale degli spostamenti/giorno entro i 25 km è circa il 45% del totale, percentuale che cresce al 72% per gli spostamenti entro i 50 km. Tali dati nascondono tuttavia una eterogeneità sul territorio nazionale. Ad esempio, la percentuale di popolazione mobile varia da valori prossimi al 70% in Liguria, Puglia, Sicilia e Sardegna a valori intorno all'80% in Trentino-Alto Adige, Veneto, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise e pari a circa il 75% per le altre Regioni. L'analisi provinciale mostra, invece, come le Province non capoluogo di Regione abbiano, talvolta, una percentuale di popolazione mobile superiore alle altre, probabilmente anche in ragione delle minori opportunità presenti nei loro territori e che quindi stimolano maggiori spostamenti giornalieri di media e lunga percorrenza. Indicazioni sostanzialmente analoghe provengono dall'ana-

SINTESI DELLE TENDENZE DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ E DELL'OFFERTA DI SERVIZI RELATIVI AL PRIMO TRIMESTRE 2023

			Var. % 1° trim. 2022 - 1° trim. 2019	Var. % 1° trim. 2023 - 1° trim. 2019	DELTA	Var. % 1° trim. 2022 - 1° trim. 2023
TRASPORTO STRADALE	VEICOLI LEGGERI	ANAS	-4%	-3%	+1% ↑	+4%
		AUTOSTRADE	-3%	+2%	+5% ↑	+11%
	AUTOBUS	ANAS	-3%	+4%	+7% ↑	+3%
		ANAS	-2%	0%	+2% ↑	-1%
TRASPORTO FERROVIARIO	DOMANDA PASSEGGIERI	AV	-4%	-2%	+2% ↑	+70%
		IC/RCN	-4%	+1%	+5% ↑	+39%
	OFFERTA SERVIZIO	AV	-6%	-1%	+5% ↑	+18%
		IC/RCN	+2%	+3%	+1% ↑	+6%
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	DOMANDA	FERRO	-21%	-16%	+5% ↑	+33%
		FERRO	-10%	-9%	+1% ↑	+1%
	OFFERTA SERVIZIO	PASSEGGIERI	-9%	-4%	+5% ↑	+56%
		MERCI	-6%	-2%	+4% ↑	-7%
TRASPORTO AEREO	DOMANDA	-9%	-9%	0%	-	
	OFFERTA SERVIZIO				+20%	
TRASPORTO MARITTIMO	DOMANDA PASSEGGIERI	TRAGHETTI	+34%	+28%	-6% ↓	+18%
		CROCIERE	-26%	+21%	+47% ↑	+378%

LA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI IN CIFRE (MARZO 2023)

	utenti medi/giorno (milioni)	50,36
	popolazione mobile (milioni viaggiatori/giorno)	38,13
	popolazione mobile (%)	75,71%
	spostamenti medi pro-capite/giorno (num.)	2,58
	spostamenti*km medi/giorno (milioni)	1.783
	spostamenti medi/giorno (milioni)	98,47
	percorrenza media per spostamento (km)	18,11
	percorrenza media giornaliera per viaggiatore (km)	46,77

LA MOBILITÀ DEGLI ITALIANI PER REGIONE E PROVINCIA (MARZO 2023)



(Fonte: MIT)

Figura 2 – Riepilogo grafico del rapporto MIT sullo sviluppo della mobilità nei trasporti al primo trimestre 2023.

lisi, sempre su base territoriale, del numero di spostamenti per viaggiatore. In termini di distanze percorse, gli utenti che vivono in Basilicata e nelle Regioni del centro Italia che affacciano sull'Adriatico (ad eccezione della Puglia) si caratterizzano per un maggior numero di km percorsi al giorno pro-capite.

Altra novità di questa nuova versione del report sono le matrici origine-destinazione degli spostamenti provinciali pubblicate per tutte le Regioni italiane, e che permettono di analizzare le abitudini di mobilità per le medie percorrenze alla scala regionale (Da: *Comunicato Stampa MIT*, 18 maggio 2023).

TRASPORTI INTERMODALI

Nazionale: FERMERCICI in Terminal a Novara

Sostegno alle imprese per superare le criticità dell'ultimo e penultimo miglio ferroviario, ancora presenti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale, nonostante gli sforzi compiuti dal Gestore dell'Infrastruttura negli ultimi anni. Sicuramente le risorse previste dal PNRR saranno risolutive per molte difficoltà presenti sulla rete, ma è necessario permettere all'intero settore di arrivare integro a fine dei lavori previsti e programmati.

È quanto emerso dal secondo appuntamento di "Fermerci in Terminal", confronto sul territorio proposto dall'Associazione Fermerci, a Novara, per discutere delle tematiche di ultimo miglio ferroviario e delle criticità da superare.

Iniziato con una visita presso il Terminal CIM di Novara, la giornata è proseguita con un dibattito presso il Castello Visconteo di Novara al quale sono intervenuti il Viceministro delle Infrastrutture, E. RIXI, S. DEIDDA, Presidente della IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, l'Assessore Regionale ai Trasporti, M. GABUSI, il Sindaco di Novara, A. CANELLI e C. CARTA, Presidente di FERMERCICI, C. CANAVESE, Presidente del Terminal CIM.

“L’idea è quella di fare uscire nel prossimo decreto due norme di legge – ha detto il Viceministro Rixi – seguendo lo stesso metodo utilizzato per il codice degli appalti, che consente di rendere le misure attive immediatamente senza bisogno di passaggi burocratici. Stiamo cercando di cambiare modello – prosegue il viceministro – come abbiamo fatto con l’autotrasporto dove abbiamo inserito una norma che ci ha consentito di spendere i 200 milioni che avevamo già stanziato, ma che erano bloccati per difficoltà burocratiche”.

A margine del confronto l’Associazione Fermerci e la UIR (Unione Interporti Riuniti) hanno firmato un MoU per promuovere la digitalizzazione nell’ultimo miglio ferroviario, in linea con gli obiettivi del PNRR. Interporti e Terminal sono nodi di scambio non solo per le merci, ma anche per i dati telematici, per questo motivo la collaborazione fra gli operatori ferroviari e gli Interporti assume un ruolo strategico per la logistica nazionale.

Al dibattito, moderato dal Direttore Generale di Fermerci, G. RIZZI, sono intervenuti anche M. RABINO, Responsabile Sviluppo e Commercializzazione Territoriale Nord Ovest di RFI, G. IMPROTA, segretario Generale Autorità di Regolazione dei Trasporti, P.L. NAVONE, Direttore Generale per la sicurezza delle ferrovie di ANSFISA, M. MARIANI, Segretario Generale di Unione Interporti Riuniti, e B. KUNZ, Vicepresidente Fermerci.

A concludere i lavori l’Assessore Regionale ai Trasporti, M. GABUSI, per il quale “la Regione Piemonte si pone come interlocutore attento e propositivo al fine di diventare un’opportunità di sviluppo sostenibile per tutto il nord ovest”, e l’On. S. DEIDDA, Presidente della IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, che ha ribadito l’intenzione a voler approvare la legge quadro in materia di interporti per “rispondere alle esigenze degli operatori e rendere gli interporti maggiormente integrati con porti e terminal tramite collegamenti ferroviari più performanti” perché, prosegue, “Solo lo sviluppo di una se-

ria catena logistica intermodale può sostenere la produttività nazionale connettendo industrie, merci e territori. Una priorità questa condivisa da tutta la Commissione”.

Presente in sala anche il Presidente della Provincia di Novara F. BINATTI, i Parlamentari On. S., On. AMICHI, Sen. E. BORGHI e Sen. NASTRI.

C. CARTA, presidente Fermerci, ha ricordato la necessità di risolvere nel minor tempo possibile le criticità presenti sul territorio e l’esigenza per tutto il settore di aumentare i punti di accesso alla rete ferroviaria, al fine di favorire il trasferimento della merce su rotaia. Infine, il Presidente di Fermerci, ha voluto chiarire che le ingenti risorse previste dal PNRR per il settore ferroviario, riguardano prevalentemente interventi infrastrutturali, molti dei quali nelle more dell’esecuzione provocheranno interruzioni alla rete, dannosa per il traffico ferroviario merci, per questo occorre prevedere un pacchetto di sostegni alle imprese, al fine di farle arrivare integre all’appuntamento della fine dei lavori previsti (Da: *Comunicato Stampa FERMERCI*, 15 maggio 2023).

INDUSTRIA

Sicilia: aggiudicati da RFI i lavori per la nuova fermata Lazio di Palermo

Rete Ferroviaria Italiana, società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane, ha aggiudicato a Manelli Impresa la gara per la realizzazione della nuova fermata Lazio di Palermo. L’appalto, nell’ambito dei lavori di completamento del Passante ferroviario di Palermo, ha un valore di circa 41 milioni di euro.

La fermata fa parte del più ampio progetto del raddoppio elettrificato della tratta Palermo Centrale/Brancaio-Punta Raisi che rappresenta il principale asse di collegamento tra il capoluogo palermitano e i Comuni attigui fino all’Aeroporto “Falcone e Borsellino”, e con la provincia di Trapani.

La nuova fermata sarà realizzata in sotterranea, a circa 26 m al di sotto del piano campagna e si svilupperà su un totale di cinque livelli, di cui uno solo fuori terra che ospiterà l’accesso ai binari. Si colloca all’interno del tratto urbano della città di Palermo, tra via delle Alpi e viale Lazio, in una delle zone nevralgiche del capoluogo siciliano.

Permetterà così a un’ampia fascia di utenti una migliore fruizione del servizio ferroviario. Sarà costituita da due marciapiedi, uno in direzione Trapani/Punta Raisi e uno in direzione Palermo Centrale, realizzati in linea con gli attuali standard metropolitani europei, che garantiranno un elevato comfort ai viaggiatori e l’accessibilità alle persone con disabilità e a ridotta mobilità, grazie alla realizzazione di percorsi per non vedenti, scale mobili e ascensori. Per la realizzazione è prevista una durata complessiva di circa 3,5 anni a decorrere dalla consegna dei lavori e l’esecuzione richiederà un impiego giornaliero medio di maestranze di circa 80 unità (Da: *Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 8 maggio 2023).

Nazionale: Aggiudicati 3,7 miliardi di lavori infrastrutturali nel sud Italia

RFI ha aggiudicato 3,7 miliardi di lavori per l’avvio dei cantieri su due importanti linee ferroviarie strategiche per lo sviluppo infrastrutturale del Mezzogiorno: un lotto sulla Salerno-Reggio Calabria e uno sulla Palermo-Catania-Messina.

Un importante passo avanti per migliorare la mobilità ferroviaria nel Sud Italia che conferma la centralità di RFI quale principale stazione appaltante del Paese, anche per gli interventi inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Infatti, dei circa 24 miliardi del Pnrr assegnati a RFI, la società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS ha già aggiudicato gare per un valore economico di oltre 12,7 miliardi di euro. Di questi, solo nei primi mesi del 2023 Rete Ferroviaria Italia-

na ha assegnato appalti per 6,5 miliardi.

L'aggiudicazione di oltre il 50% dei fondi Pnrr garantisce l'apertura dei cantieri nei prossimi mesi e l'accelerata sugli obiettivi che RFI e il Gruppo FS, guidato dall'AD L. FERRARIS, perseguono nel medio e lungo termine, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- Salerno-Reggio Calabria

La gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori del tratto campano tra Battipaglia e Romagnano è stata assegnata a un consorzio di imprese che vede riunite le società Webuild (capofila), Ghella, Impresa Pizzarotti e TunnelPro. Si tratta di un appalto dal valore di oltre 2 miliardi di euro, finanziati anche con risorse PNRR, per il cui completamento l'amministratrice delegata di RFI, V. FIORANI, è stata nominata commissaria straordinaria di governo.

I lavori riguarderanno la realizzazione di una nuova linea a standard Alta Velocità di 35 km, dove verrà realizzato un bivio per garantire l'interconnessione con l'attuale linea ferroviaria da Battipaglia a Potenza. Il progetto prevede la realizzazione di 18 km di gallerie e 6 km di viadotti.

Il completamento del tratto Battipaglia-Romagnano avrà effetti positivi sui collegamenti verso Potenza e quindi verso la dorsale adriatica. La nuova linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, che è parte integrante del Corridoio europeo "Scandinavia-Mediterraneo" della rete Ten-t, consentirà di un ulteriore sviluppo di spostamento di persone e merci lungo l'asse nord-sud della penisola, accelerando dinamiche di crescita economica, sociale e turistica.

Per quanto riguarda gli altri tratti della linea, RFI sta progettando quelli del territorio calabrese, in particolare, per il lotto Cosenza-Paola/San Lucido (galleria Santomarcò) si è concluso il dibattito pubblico e, a breve, completato l'iter autorizzativo, si procederà con la pubblicazione della ga-

ra all'inizio dell'estate. Per i tratti invece che riguardano Romagnano-Buonabitacolo e Buonabitacolo-Praia sono in corso alcuni approfondimenti sul Progetto di fattibilità tecnico-economica terminati i quali, nelle prossime settimane, si potrà riavviare il dibattito pubblico attualmente sospeso e il conseguente iter autorizzativo.

- Palermo-Catania-Messina

È stata aggiudicata inoltre la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori del tratto ferroviario tra Caltanissetta Xirbi e Lercara, che fa parte integrante dell'itinerario Palermo-Catania-Messina. L'appalto, che ha un valore di oltre 1,65 miliardi di euro, finanziati anche con fondi PNRR, è stato assegnato al consorzio di imprese composto da Webuild (capofila), Ghella, Impresa Pizzarotti, Seli Overseas e TunnelPro. Per la realizzazione dell'opera il commissario straordinario di governo è F. PALAZZO.

Gli interventi previsti prevedono la realizzazione di 47 km di un nuovo tracciato rispetto all'attuale linea ferroviaria, 21 dei quali con viadotti (10 km) e otto gallerie naturali. Il progetto prevede inoltre la creazione di una nuova stazione a Vallelunga.

Oltre al lotto appena aggiudicato, al momento sono in fase realizzativa le tratte Enna-Dittaino, Dittaino-Catenanuova, Catenanuova-Bicocca, Giampileri-Fiumefreddo. A fine aprile è stato aggiudicato l'appalto per la Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna, mentre a breve saranno aggiudicati anche quelli per il Nodo di Catania e per la tratta Fiumetorto-Lercara.

Al termine dei lavori sarà possibile collegare Palermo e Catania in meno di due ore. L'attivazione per fasi dei nuovi tratti di linea consentirà una riduzione progressiva dei tempi di viaggio. Gli interventi programmati, inoltre, incrementeranno gli standard di regolarità e puntualità dei treni. La realizzazione dell'intera opera Palermo-Catania-Messina permetterà infine di migliorare le interconnessioni tra le aree interne della Sicilia e le

tre città (Da: *Comunicato Stampa Gruppo FS*, 12 maggio 2023).

Umbria: gara da 70 milioni per le linee Perugia-Ponte San Giovanni-Terni e Città di Castello-Sansepolcro

Rete Ferroviaria Italiana ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione degli interventi di rinnovo e manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario della tratta Perugia Ponte San Giovanni-Terni e della tratta Città di Castello-Sansepolcro (linea ex FCU).

L'intervento ha un valore di 70 milioni di euro – finanziato con fondi PNRR – ed è propedeutico alla riattivazione totale della linea che da Sansepolcro raggiunge Terni.

Le tratte oggetto dell'appalto hanno un'estensione complessiva di circa 100 km, attraversano i territori delle province di Terni e Perugia, fino a toccare la provincia di Arezzo.

L'intervento prevede la riattivazione con messa in esercizio delle tratte fuori servizio della linea ex FCU, in particolare nelle tratte Perugia Ponte San Giovanni-Terni della linea Umbertide-Terni e Città di Castello-Sansepolcro della linea Umbertide-Sansepolcro.

Le lavorazioni consisteranno nella rimozione dell'attuale binario, del pietrisco e degli scambi e nel successivo adeguamento della sede ferroviaria con posa del nuovo binario e dei nuovi scambi.

Previste anche attività di manutenzione straordinaria e di adeguamento a sagoma delle gallerie presenti lungo la linea.

L'intervento, incluso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si inserisce nel più ampio progetto di RFI per i lavori che coinvolgeranno la Regione Umbria con interventi infrastrutturali e tecnologici che consentiranno di incrementare i livelli di affidabilità e di garantire più elevati standard qualitativi e quantitativi del servizio (Da: *Comunicato Stampa Gruppo FS*, 29 aprile 2023).

Nazionale: OICE, aggiornamento servizi e gare di appalto di ingegneria e architettura

Crollo dei servizi ad aprile: -46,2% in numero e -63,5% in valore su aprile 2022. Rimane positivo il primo quadrimestre: +1,1% in numero e +19,8% in valore sul 2022. Gli accordi quadro sono il 18,9% in numero e il 51,0% in valore del totale di aprile. Nuovo boom degli appalti integrati ad aprile: 3,8 miliardi di lavori e 165,7 milioni di progettazione in 183 bandi. LUPOI: "Il mercato si sta polarizzando: spariscono incarichi di taglio medio e si riducono trasparenza e concorrenza; riaprire il confronto su affidamenti diretti e accesso alle gare".

Nel mese di aprile battuta di arresto delle gare di ingegneria e architettura: infatti nel mese in totale pubblicati 243 bandi per 171,0 milioni, -46,2% in numero e -63,5% in valore su aprile 2022; rispetto a marzo 2022 il numero cala del 36,1% e il valore cresce del 69,8%. Nel mese di aprile i bandi per accordi quadro per servizi di architettura e ingegneria sono 46 (87 a marzo) per 87,2 milioni di euro di servizi (201,1 a marzo), pari al 18,9% del numero e al 51,0% del valore del totale dei bandi del mese. Sempre molto attiva negli accordi quadro Invitalia, che ad aprile ha pubblicato 16 bandi con un valore di 38,0 milioni, seguita da ANAS, 12 bandi con un valore di 24,0 milioni. Tutte procedure che dovranno tradursi in contratti attuativi nei prossimi anni. In aprile sono 94 le gare PNRR per servizi di architettura e ingegneria

con 70,7 milioni di euro di servizi e 567,2 milioni di euro di lavori.

Rimane in campo positivo, nonostante il crollo di aprile, il mercato dei servizi di architettura e ingegneria nel primo quadrimestre del 2023: sono stati pubblicati 1479 bandi con un valore di 1.184,5 milioni di euro, +1,1% in numero e +19,8% in valore sui primi quattro mesi del 2022.

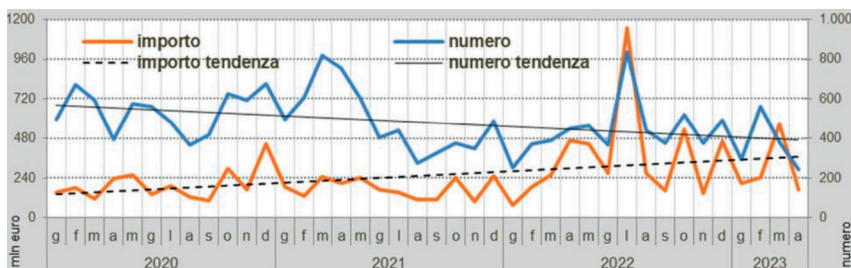
"In aprile il mercato dei servizi di architettura e ingegneria, dopo i sorprendenti risultati del primo trimestre, si prende una pausa – ha dichiarato G. LUPOI, a commento dei dati dell'osservatorio – ma continuano a crescere in modo quasi impetuoso gli appalti integrati, segno evidente che le stazioni appaltanti sono mosse dalla semplificazione e quindi dall'accelerazione delle procedure indotte dall'uso di questo strumento. Ma è anche l'appalto integrato a risultare particolarmente rilevante e questo soltanto in parte per la necessaria accelerazione degli interventi del PNRR. Se a questo aggiungiamo l'effetto degli affidamenti diretti, si può rilevare come le gare per progettazione pura, sopra i 139.000, si riducono sempre più. Sarà una tendenza sempre più marcata anche con il nuovo codice appalti di cui il Consiglio generale OICE sta valutando gli effetti, ma appare chiaro che l'eccessivo ricorso agli affidamenti diretti e, in prospettiva, l'assenza delle regole per gli affidamenti di servizi tecnici rappresenteranno un vulnus per la qualità delle attività affidate e uno spostamento sulle imprese di costruzioni della progettazione esecutiva. Rimane poi sempre il problema della reale attuazione degli accordi quadro, che a vol-

te rimangono semplici manifestazioni di intenti e agli appalti integrati che ancora troppo spesso vedono richieste di elaborati in sede di gara, un'opzione che il decreto 77/2021 ha dato per il PNRR ma che a nostro avviso è del tutto errata e controproducente perché distoglie energie a danno di tutti i progettisti coinvolti, in un momento in cui occorre dare seguito alle tante richieste delle stazioni appaltanti.

Dal primo luglio si rischia una radicalizzazione di quanto rilevato, con una spinta ulteriore alla polarizzazione del mercato fra piccole strutture e grandi organizzazioni, mentre per le medie imprese gli spazi di autonomia verranno probabilmente a ridursi. Chiediamo al Governo di riaprire un confronto sulla soglia per gli affidamenti diretti e sui livelli della qualificazione che non può essere su soli tre anni" (Fig. 3).

Sempre protagonisti gli accordi quadro che confermano il forte contributo al valore totale messo in gara nei quattro mesi del 2023: per tutti i servizi di architettura e ingegneria rilevate 176 gare per 484,4 milioni di euro, sul totale del quadrimestre sono all'11,9% del numero e al 40,9% del valore. Anche il valore delle gare di sola progettazione ha un andamento fortemente negativo, ad aprile le gare sono state solo 94 con un valore di appena 32,7 milioni, con un calo del 50,0% nel numero e del 90,9% nel valore su marzo, su aprile 2022 il numero cala del 64,4% e il valore dell'85,8%. Nel primo quadrimestre per sola progettazione si sono raccolti 915 bandi per 643,3 milioni, ancora tutto positivo il confronto con il primo quadrimestre del 2022: il numero cresce dell'1,9% e il valore del 42,9.

Ancora un record nel valore messo in gara per appalti integrati: nel mese di aprile rilevati 183 bandi, con valore complessivo dei lavori di 3.777,9 milioni di lavori e con un importo di progettazione stimato in 165,7 milioni. Rispetto al mese di aprile 2022 il numero cresce del 251,9%, il valore dei lavori cresce del 173,1% e quello della progettazione



(Fonte: OICE)

Figura 3 – Evoluzione storica tra gli anni 2020-2023.

compresa nei bandi del 59,1%. Il valore raggiunto nel mese è in parte dovuto al maxibando dell'Ente Autonomo Volturino srl con un valore di 1.614,3 milioni di euro e ai 13 bandi pubblicati da Invitalia con un valore di 483,4 milioni di euro. Nei primi quattro mesi del 2023 le gare rilevate per appalti integrati sono state 652, +297,6% sul 2022, con un valore di 8.766,4 milioni di lavori (+112,5%) e 357,7 milioni di servizi (+89,2%) (Da: *Comunicato Stampa OICE*, 11 maggio 2023).

VARIE

Nazionale: nuovi CDA di RFI e Trenitalia e il nuovo ad di Mercitalia Logistics

Si sono riunite le Assemblee delle società RFI, Trenitalia e Mercitalia Logistics, interamente controllate da Ferrovie dello Stato Italiane. L'Assemblea di RFI ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2023-2025, eleggendo D. LO BOSCO alla Presidenza della società e indicando come Amministratore Delegato, da nominare nella prima riunione di Consiglio di Amministrazione, G. STRISCIUGLIO, che ha lasciato l'incarico di Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics.

L'Assemblea di Trenitalia ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione sempre per il triennio 2023-2025, eleggendo S. CUZZILLA alla Presidenza della società e indicando la conferma come Amministratore Delegato di L. CORRADI. S. CUZZILLA ha lasciato l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane.

L'Assemblea di Mercitalia Logistics ha nominato Consigliere S. DE FILIPPIS indicandola come Amministratore Delegato in sostituzione dell'uscente G. STRISCIUGLIO. DE FILIPPIS ha lasciato l'incarico di Direttore Business Regionale Trenitalia. Gli Amministratori Delegati avranno tutte le deleghe operative.

La Presidente, N. GIADROSSI, e l'Amministratore Delegato, L. FERRA-

RIS, a nome di tutto il Gruppo FS Italiane, ringraziano i Consigli di Amministrazione uscenti, in particolare la Presidente di RFI, A. MASUTTI, l'Amministratrice Delegata di RFI, V. FIORANI, e il Presidente di Trenitalia, M. POMPEO META, per il prezioso lavoro svolto. Un sentito ringraziamento e un sincero augurio di buon lavoro per il suo nuovo importante incarico nel Gruppo anche al Consigliere uscente di FS Italiane, S. CUZZILLA (Da: *Comunicato Gruppo FSI*, 19 maggio 2023).

Lombardia: FSI, esercitazione di Protezione Civile, verificate le procedure di emergenza

- Le esercitazioni sono state svolte, per la verifica della corretta gestione delle emergenze nella notte fra sabato 29 e domenica 30 aprile.

Verificare i piani per la gestione dell'emergenza in ambito ferroviario e la loro corrispondenza con le procedure sanitarie e di emergenza esterna, nonché il coordinamento e i tempi di risposta di tutte le strutture operative coinvolte.

Questo l'obiettivo dell'esercitazione di Protezione Civile svolta la notte scorsa sulla linea Pavia-Cremona nella tratta Belgioioso-Corteolona, prevista dal Protocollo d'Intesa tra il Gruppo FS e la Protezione Civile della Regione Lombardia, organizzata da Rete Ferroviaria Italiana (Capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane) coordinata dal Comune Costa De' Nobili e Limitrofi e con la partecipazione della Protezione Civile della Regione Lombardia e dei Gruppi Comunali di protezione Civile, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine (Questura, Polfer e Carabinieri), Associazioni di Protezione Civile, Associazioni di Assistenza Sanitaria e Trenord.

- Scenario dell'esercitazione

Il treno regionale 668 di Trenord, in transito lungo la linea Pavia-Casalpusterlengo proveniente da Belgioioso e in direzione Corteolona, si arre-

sta a causa di cedimento di una parte della massicciata.

Il macchinista accortosi per tempo del cedimento di parte della massicciata utilizza la frenata di emergenza ed arresta il convoglio in zona sicura. Il brusco arresto provoca però alcune contusioni ai passeggeri (figuranti) e la difficoltà ad abbandonare le carrozze che non hanno potuto raggiungere la banchina. Vengono inviate squadre di soccorritori per assistere il trasbordo dal treno sulla massicciata e l'assistenza alle persone contuse in attesa dei soccorsi sanitari

Sono stati prontamente attivati i protocolli di comunicazione previsti per la gestione dell'emergenza con il coinvolgimento dei soggetti interessati: Protezione Civile della Regione Lombardia, Vigili del Fuoco, Forze dell'ordine, (Questura, Polfer, Carabinieri) AREU, Trenord FS Security e RFI.

I soccorsi, giunti sul posto, hanno prestato assistenza ai passeggeri (figuranti). Contestualmente, i tecnici hanno provveduto a mettere in sicurezza il treno e l'infrastruttura per consentire una rapida ripresa della circolazione. Nessuna ripercussione sulla circolazione ferroviaria (Da: *Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 30 aprile 2023).

Nazionale: al MIT si celebra la Settimana mondiale della sicurezza stradale

Il piazzale di Porta Pia, a Roma, antistante il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in occasione della settimana mondiale della sicurezza stradale (7th UN *Global Road Safety Week*) organizzata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, si trasforma in una mostra a cielo aperto con stand, simulatori di guida, postazioni didattiche per attività laboratoriali e di sensibilizzazione. Il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, E. RIXI ha inaugurato la manifestazione, accogliendo i ragazzi delle scuole e il pubblico all'ingresso del dicastero.

NOTIZIARI

“Bisogna spiegare ai ragazzi di 16 anni quello che si rischia in auto e in moto. Credo che sia necessario insegnare ai giovani che i veicoli vanno utilizzati con una adeguata preparazione e la consapevolezza delle prestazioni. Bisogna avere la capacità di gestire i mezzi in tutte le condizioni, rispettando sempre il codice della strada. Servono educazione, prevenzione e sanzioni. Il rispetto della velocità deve essere basilare così come un comportamento prudente nei confronti di pedoni e utenti. Monopattini e veicoli elettrici sono mezzi silenziosi che non danno la percezione dell'avvicinamento. Per questo motivo richiedono una maggiore attenzione da parte dei conduttori. In ogni condizione è necessario introdurre responsabilità e giudizio” – ha detto Rixi.

Ai partecipanti sono state illustrate le regole per una guida sicura e consapevole, nonché i pericoli della strada, in un'attività di sensibilizzazione soprattutto nei confronti delle conseguenze dell'uso di alcol e droghe alla guida.

In piazza la mitica Lamborghini della Polizia stradale, attrezzature e veicoli con operatori specializzati,



(Fonte: MIT)

Figura 4 – In piazza la mitica Lamborghini della Polizia stradale, attrezzature e veicoli con operatori specializzati, nell'ambito del progetto: “io... non me la bevo”.

nell'ambito del progetto: “io... non me la bevo”.

Il programma in collaborazione con Polizia Stradale, Federazione Motociclistica Italiana, Albo degli Autotrasportatori, RAM e i Servizi di primo soccorso prevede nella settimana fino a domenica una serie di attività in diverse sedi territoriali della

Motorizzazione Civile, con l'obiettivo di promuovere la “cultura” della sicurezza stradale e contribuire all'acquisizione, soprattutto da parte dei giovani, della consapevolezza alla guida di tutti i veicoli dai monopattini, alle biciclette, ai ciclomotori, fino alle autovetture (Da: *Comunicato Stampa MIT*, 16 maggio 2023).